

INFORMATIVA AI LAVORATORI SULLA SICUREZZA

(Ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)

L'art.36 del Decreto Legislativo n.81 del 09.04.2008 prevede che ciascun lavoratore riceva dal Datore di Lavoro (Dirigente Scolastico) un'adeguata informazione:

- A. Sui rischi per la salute e sicurezza sul lavoro connessi alla attività svolta e sulle misure e le attività di protezione e prevenzione adottate;
- B. Sulle procedure che riguardano il primo soccorso, la lotta antincendio, l'evacuazione dei luoghi di lavoro;
- C. Sui nominativi dei lavoratori incaricati di applicare le misure di primo soccorso e di prevenzione incendi (VEDI ORGANIGRAMMA DEL SGS)
- D. Sui nominativi del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione e protezione, e del medico competente (organigramma del SGSL);
- E. **Sui rischi specifici cui è esposto il lavoratore in relazione all'attività svolta.**

E- RISCHI SPECIFICI PER LA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO CONNESSI ALLA ATTIVITÀ SVOLTA NELLA NOSTRA ISTITUZIONE SCOLASTICA

L'individuazione degli esposti è stata fatta accorpando il personale per grandi gruppi omogenei che corrispondono al profilo professionale e alle mansioni esplicitate. Nell'individuazione sono stati compresi anche gli alunni che, pur non essendo dei lavoratori (salvo i casi specifici previsti dal D.Lgs. 81/08), sono persone presenti nell'ambiente di lavoro e quindi da tutelare.

PROFILI DI RISCHIO PER MANSIONE

1. Personale Docente

In ambito **sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/08)**, il personale docente è equiparato giuridicamente alla figura del **lavoratore**, ma esercita anche funzioni di **preposto** di fatto quando supervisiona gli studenti (es. nei laboratori).

Le sue principali mansioni e obblighi legati alla sicurezza includono:

- **Vigilanza sugli studenti:** Custodia e controllo degli alunni per prevenire infortuni durante le lezioni, i trasferimenti e le attività di laboratorio.
- **Segnalazione dei rischi:** Comunicazione tempestiva al Dirigente Scolastico o al RSPP di eventuali anomalie, guasti o pericoli nelle aule e nelle attrezzature.
- **Gestione delle emergenze:** Guida della classe durante le prove di evacuazione e in caso di reale pericolo, seguendo il piano di emergenza dell'istituto.
- **Formazione e addestramento:** Partecipazione ai corsi obbligatori sulla sicurezza e trasmissione agli studenti delle buone pratiche di comportamento e prevenzione.

Essi sono esposti ai seguenti rischi:

- Rischi di natura infortunistica: Cadute a livello, cadute dall'alto sulle scale o lesioni strutturali.
- Rischio Elettrico e Incendio: Contatto accidentale con l'elettricità, sovraccarichi e gestione delle emergenze secondo il piano di evacuazione.
- Rischio Attrezzature: Utilizzo di oggetti taglienti (forbici, taglierini) o presenza di arredi danneggiati.
- Rischi per la salute: Sforzo vocale dovuto al continuo uso della voce durante le lezioni; rischio acustico (specie in aree come la mensa); esposizione ad agenti biologici (virus e batteri) o sostanze chimiche nei laboratori.
- Rischi trasversali: Stress lavoro-correlato derivante dalla complessità delle relazioni con colleghi e studenti e dalla pressione dei tempi.

2. Personale funzionario di E.Q. e Assistenti Amministrativi

Il **Funzionario di E.Q.** (fino al recente rinnovo contrattuale denominato **DSGA** - Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi) ha la direzione dei servizi amministrativi e contabili dell'istituto, con ampi margini di autonomia operativa.

Essi sono esposti ai seguenti rischi:

- Rischi di natura infortunistica: Cadute a livello, rischi sulle scale e lesioni strutturali.
- Rischio Elettrico e Incendio: Legati all'uso di macchine d'ufficio (fotocopiatrici, stampanti) e alla conoscenza delle procedure di emergenza.
- Rischio Attrezzature: Uso di strumenti da ufficio taglienti o arredi danneggiati.
- Rischi per la salute: Rischio acustico e reazioni allergiche a polveri o sostanze.
- Rischi trasversali ed ergonomici: Posture scorrette e affaticamento visivo legati all'uso prolungato di videoterminali (VDT); stress lavoro-correlato per la complessità dei compiti.

3. Collaboratori Scolastici (Personale Ausiliario)

Svolgono servizi generali di pulizia, sorveglianza degli alunni e custodia degli edifici. Essi sono esposti ai seguenti rischi:

- Rischi di natura infortunistica: Elevato rischio di cadute accidentali su pavimenti scivolosi, presenza di ostacoli e uso intrinseco di scale portatili.
- Rischio Attrezzature: Contatto con bordi taglienti, scheggiature, ante instabili o elementi danneggiati.
- Rischi per la salute: Rischio Biologico (virus/batteri) e Chimico derivante dall'uso di detergenti e prodotti per la pulizia (dermatiti, allergie, problemi respiratori).
- Rischi trasversali: Movimentazione Manuale dei Carichi (sollevamento, trasporto e spinta di pesi in spazi ristretti o su scale); rischio legato al lavoro isolato (specialmente in orari pomeridiani con potenziale ritardo nei soccorsi).

4. Personale ASACOM (Assistente all'Autonomia e alla Comunicazione)

Supporta gli studenti con disabilità sensoriali, psico-fisiche o dello spettro autistico. Essi sono esposti ai seguenti rischi:

Rischi ambientali e infortunistici: Rischi strutturali dell'edificio (scale, aule, laboratori), cadute e rischio elettrico.

Movimentazione carichi: Sollevamento o trasferimento dell'alunno e utilizzo di ausili.

Aggressioni fisiche e relazionali: Alcuni alunni con disabilità cognitive o comportamentali possono manifestare condotte aggressive che mettono a rischio l'incolumità fisica dell'assistente. La gestione del rapporto con lo studente e la famiglia può essere fonte di stress.

Rischio Biologico: Esposizione ad agenti biologici durante l'assistenza alle necessità igieniche dell'alunno.

5. Tirocinanti - PCTO - TFA Sostegno

Gli stagisti, i tirocinanti e gli studenti in percorsi di alternanza scuola-lavoro sono equiparati ai lavoratori a tutti gli effetti (art. 2, comma 1, lett. a del D.Lgs. 81/08). Essi sono esposti ai seguenti rischi:

Rischi generali: Sono esposti ai medesimi rischi infortunistici, elettrici e d'incendio del personale della scuola.

Rischi specifici dei laboratori: Possibile esposizione a pericoli chimici (manipolazione di sostanze tossiche o corrosive), fisici (esplosioni, radiazioni) o biologici a seconda del laboratorio frequentato.

TFA Sostegno: Condividono i rischi di movimentazione dei carichi e di gestione dei comportamenti a rischio descritti per il profilo ASACOM.

6. Esperti Esterni

Professionisti incaricati di attività didattico-laboratoriali o consulenze. La scuola è tenuta a garantire la loro salute e sicurezza all'interno dei locali. Sono esposti a rischi infortunistici generici e ai rischi specifici dei laboratori in cui operano.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE NELLA NOSTRA SCUOLA

L'analisi dei pericoli, riferiti alle concrete situazioni lavorative, deve impegnare tutto il personale interno ed esterno ad un comportamento individuale all'insegna dell'adozione di tutte le possibili misure preventive e di sicurezza.

OBBLIGHI DEI LAVORATORI

Ogni lavoratore è tenuto a rispettare le seguenti norme comportamentali, come specificato dall'articolo 20 del D.Lgs. 81/08:

- **Prendersi cura della propria e altrui sicurezza:** Agire in modo da non compromettere la salute e la sicurezza delle altre persone presenti a scuola (colleghi, studenti, personale ATA).
- **Seguire le istruzioni e la formazione:** Attenersi alle indicazioni e alle procedure fornite dal dirigente scolastico.
- **Utilizzare correttamente le attrezzature:** Impiegare in modo appropriato le attrezzature di lavoro, i dispositivi di protezione individuale (DPI) e i macchinari che vengono forniti.
- **Segnalare immediatamente i pericoli:** Informare il dirigente scolastico, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) o il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) di qualsiasi condizione di pericolo o guasto riscontrato.
- **Non rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza:** Non alterare o danneggiare segnaletica, protezioni o dispositivi antincendio presenti nell'edificio scolastico.
- **Partecipare alle esercitazioni:** Prender parte alle esercitazioni di evacuazione in caso di emergenza, come incendio o terremoto.

MISURE COMPORTAMENTALI NEI LUOGHI DI LAVORO DEL PERSONALE DOCENTE

Il personale docente deve attenersi alle regole di comportamento presenti nella presente informativa, oltre che a quelle generali, ed esigere l'osservanza delle stesse da parte degli studenti/sse, incentivando anche durante lo svolgimento dell'attività didattica, l'assunzione di comportamenti orientati alla sicurezza, inoltre deve adottare misure specifiche per prevenire i rischi tipici dell'ambiente educativo:

Rischio infortuni: Prestare attenzione durante gli spostamenti nei corridoi, sulle scale e nei laboratori. I docenti devono vigilare sul comportamento degli studenti per prevenire situazioni di pericolo, specialmente durante gli intervalli e il cambio d'ora.

- **Rischio antincendio:**
 - Rispettare il divieto di fumo.
 - Non ostruire le vie di fuga e le uscite di sicurezza.
 - Non ingombrare i passaggi con arredi, attrezzature o materiale didattico.
- **Rischi legati all'utilizzo di attrezzature:**
 - I docenti che usano laboratori di informatica o altre aule specialistiche devono istruire gli studenti sulle norme di sicurezza da seguire.
 - Durante l'uso di attrezzature elettriche o informatiche, è necessario evitare sovraccarichi e manomissioni delle prese.
- **Rischi legati alla postura:** Assumere una corretta postura durante lo svolgimento delle lezioni per prevenire disturbi alla colonna vertebrale.
- **Rischi legati all'igiene:** Segnalare situazioni di scarsa igiene o problemi sanitari.

In particolare, ogni docente è tenuto a:

- Segnalare al dirigente scolastico ogni eventuale anomalia e/o incidente, in quanto possibile segno premonitore di infortunio (danno concreto alle persone).
- Assicurarsi che quando le ante delle finestre dell'aula sono aperte gli/le alunni /e restino a distanza di sicurezza dagli spigoli vivi e dalle vetrate;
- Prestare attenzione alla concomitante apertura delle finestre e della porta dell'aula, onde evitare che improvvise correnti d'aria arrechino danno agli alunni/e e al personale tutto;
- Organizzare le attività didattiche in spazi sufficientemente sicuri e ampi per i movimenti di ogni persona presente;

- Vigilare che i banchi siano disposti in modo da consentire una rapida evacuazione dell'aula;
- Verificare che gli/le alunni /e si attengano ai comportamenti previsti in caso di emergenza e siano a conoscenza del punto di raccolta in caso di abbandono dell'edificio;
- Dare specifiche istruzioni agli/le alunni /e così come previsto dal piano di emergenza e di evacuazione, evidenziando i rischi intrinseci all'esercitazione assegnata;
- Verificare che nelle aule siano esposti i piani di evacuazione;
- Verificare l'idoneità delle attrezzature utilizzate durante le attività didattiche e laboratoriali;
- Non lasciare in funzione apparecchi elettrici o elettronici durante i periodi in cui i locali non sono presidiati dal personale:
- Non utilizzare stufe o combustibile gassoso o liquido per il riscaldamento degli ambienti; l'uso eventuale di stufe elettriche deve essere autorizzato;
- Verificare che all'interno degli armadi non siano lasciati incustoditi materiali infiammabili, o materiali a rischio chimico o biologico;
- Non effettuare i travasi di liquidi infiammabili all'interno dei locali, per i quali devono essere utilizzati comunque recipienti e/o apparecchiature autorizzate;
- Non depositare e non utilizzare recipienti contenenti gas compressi e/o liquefatti nei locali non appositamente segnalati o autorizzati, in tali locali autorizzati i liquidi infiammabili o facilmente combustibili o le sostanze pericolose eventualmente adoperate anche per le pulizie possono essere tenuti in limitatissime quantità solo per esigenze igienico sanitarie o per attività didattica;
- Non fare uso di fiamme libere nei locali dove sono depositate sostanze infiammabili o facilmente combustibili;
- Nel salire e scendere per le scale dell'edificio è opportuno utilizzare il corrimano ed evitare di scendere per le scale di corsa;
- I cavi di alimentazione delle diverse utenze a servizio di ciascun posto di lavoro (elettrici, telefonici, telematici, etc) devono essere sistemati in maniera tale da non comportare pericolo di "inciampo" per la libera circolazione;
- Raccogliere sempre gli oggetti caduti sul pavimento (matite, graffette, elastici, fogli di carta, ecc.);
- Contattare il collaboratore scolastico per asciugare subito i liquidi (acqua, ecc.) accidentalmente versati; qualora, peraltro, i predetti liquidi fuoriescano o si spargano su impianti od apparecchiature sotto tensione elettrica, non effettuare alcun intervento ma segnalare immediatamente l'accaduto.
- In caso di uso di una scala portatile, assicurarsi che sia posizionata in modo stabile, facendosi assistere, ove possibile, da un collega; ad ogni buon conto mantenersi sempre ancorati ad essa con una mano e non sporgersi o allungarsi per prendere cose distanti;
- Non utilizzare mai come scalette le sedie o gli sgabelli;
- Non entrare in un locale non sufficientemente illuminato;
- Non sostare mai nel raggio di apertura di una porta chiusa;
- Tenere preferibilmente la destra quando si cammina e quando si svolta in angoli ciechi
- Segnalare immediatamente la presenza di oggetti ingombranti o pericolosi lungo le vie di passaggio, in particolare lungo quelle di esodo e davanti alle uscite di emergenza;
- Non introdurre oggetti personali (vasi sui davanzali, arredi, ecc.) che possano costituire fonte di pericolo per sé e/o per gli altri.

MISURE COMPORTAMENTALI NEI LUOGHI DI LAVORO DEGLI ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Il personale amministrativo deve attenersi alle seguenti regole di comportamento presenti nella presente informativa, oltre che a quelle generali:

- Chiudere sempre dopo l'uso i cassetti, gli sportelli, le ante e gli schedari, anche per evitarne il ribaltamento;

- Usare le apposite maniglie per aprire e chiudere porte e cassetti;
- Aprire un cassetto alla volta e non sovraccaricarlo;
- Non lasciare mai oggetti in precaria collocazione sui ripiani alti, avendo cura di riporre gli oggetti più pesanti possibilmente in basso;
- Evitare di sovraccaricare i ripiani degli armadi o di utilizzarne il piano tetto, anche quando gli armadi stessi sono ancorati al muro;
- Custodire in maniera appropriata le forbici ed i tagliacarte (curando che le punte non siano rivolte verso l'alto) i taglierini (riponendoli sempre con la lama ritratta) e le lamette (riponendole nell'apposito contenitore e separatamente dal materiale di cancelleria); le taglierine da tavolo manuali devono sempre essere tenute, quando non in uso, con la lama abbassata. All'atto del taglio assicurarsi che le mani non siano nel raggio di azione della lama;
- Conservare sempre negli appositi contenitori gli spilli e le puntine da disegno e non riporre nelle tasche oggetti appuntiti o taglienti;
- Nell'asportare i punti metallici delle cucitrici servirsi dell'apposito attrezzo e non delle dita, di lame e strumenti inappropriati;
- Quando si usano le grandi cucitrici a punti metallici, assicurarsi che le dita della mano che trattengono i fogli non possano subire schiacciamento;
- Non chiudere le buste umettandone la colla con la lingua;
- Maneggiare i fogli di carta prendendoli per gli angoli, non per i lati, al fine di evitarne i bordi taglienti;
- In caso di uso di fogli trasparenti (lucidi di acetato), lavare subito le mani, evitando di toccarsi gli occhi;
- Non raccogliere eventuali frammenti di vetro con le mani nude; non gettare i frammenti nel cestino dei rifiuti, ma raccogliergli in un consistente involto di carta o di plastica, di cui dovrà essere evidenziato, nei modi più opportuni, il contenuto. Uso di macchine, impianti e attrezzature
- Non improvvisarsi "riparatori" o "manutentori"; in caso di anomalie di funzionamento avvisare il Responsabile della Scuola;
- Non rimuovere e/o disattivare i dispositivi di sicurezza applicati alle macchine ed alle attrezzature;
- Non utilizzare apparati o macchinari elettrici qualora i relativi cavi di alimentazione, le spine, le prese o gli interruttori appaiano deteriorati o danneggiati;
- Non applicare spine multiple ed adattatori su prese elettriche e non staccare mai una spina dalla presa elettrica tirandola per il cavo;
- Accertarsi sempre che sia stata disattivata l'alimentazione elettrica prima di intervenire sulle apparecchiature inceppate (per es.: fotocopiatrice, stampante, ecc.);
- Non utilizzare impianti ed attrezzature per impieghi non previsti dal costruttore;
- Non utilizzare mai come scalette le sedie o gli sgabelli;
- Non entrare in un locale non sufficientemente illuminato;
- Non sostare mai nel raggio di apertura di una porta chiusa;
- Porre la massima attenzione, quando si opera con apparati che hanno organi in movimento, per gli eventuali pericoli di aggancio di taluni capi di abbigliamento (cravatte, foulards, collane, ecc.).

MISURE COMPORTAMENTALI NEI LUOGHI DI LAVORO DEL PERSONALE COLLABORATORI SCOLASTICI
 I/le **collaboratori/rici scolastici/he**, nell'ambito della propria attività lavorativa e secondo la formazione ricevuta, devono saper individuare i pericoli che possono causare danni significativi e stimare possibili rischi sostituendo ciò che può essere pericoloso con ciò che non lo é, o lo é meno, cercando di garantire un adeguato livello di protezione. Egli deve attenersi alle seguenti regole di comportamento presenti nella presente informativa, oltre che a quelle generali:

- Ciascun lavoratore deve contribuire insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento di tutti gli obblighi necessari per tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori.
- Ciascun collaboratore scolastico deve usare sempre, per tutte le pulizie, i dispositivi di protezione personale, forniti dalla scuola, come per esempio, scarpe antinfortunistiche, i guanti monouso in lattice di gomma ecc.
- Ciascun collaboratore scolastico deve evitare di pulire i pavimenti durante la permanenza a scuola degli alunni. In caso di necessità, segnalare l'eventuale pavimento bagnato con un cartello oppure vigilare affinché non si sarà asciugato completamente. In caso di pioggia, asciugare il pavimento dell'androne con stracci o con segatura. Inoltre con lo stesso sistema si deve intervenire immediatamente su ogni tipo di liquido che venga versato accidentalmente sui pavimenti di ogni locale.
- Ciascun collaboratore scolastico deve provvedere a togliere immediatamente le eventuali sostanze oleose o grasse che dovessero riscontrarsi sul pavimento.
- Ogni giorno, al termine delle lezioni, i collaboratori scolastici devono effettuare un'accurata pulizia delle aule, dei corridoi, della palestra, dei laboratori, assicurando l'indispensabile ricambio d'aria.

Inoltre occorre:

- Evitare di gettare cocci di vetro nei sacchi di plastica della spazzatura. I cocci di vetro devono essere manipolati con guanti di cuoio forniti dalla scuola;
- Controllare che tutte le uscite di sicurezza siano facilmente apribili ed accessibili;
- Adoperare sempre i guanti di gomma all'atto delle pulizie o nell'esecuzione di lavori che possano mettere a rischio le mani;
- Evitare di indossare scarpe non idonee allo svolgimento delle proprie mansioni o che comportino rischi di scivolamento;
- Nelle pulizie dei locali astenersi nella maniera più assoluta dal mescolare sostanze provenienti da flaconi differenti, per evitare lo sprigionarsi di gas tossici;
- Procedere alla pulizia dei vetri solo ed esclusivamente dall'interno senza mai salire su sedie o scale;
- Sorvegliare che sia impedito a chiunque di attraversare le zone di pavimento bagnate ed esporre l'apposito cartello segnalatore;
- Immagazzinare i materiali negli archivi e depositi in modo da consentire una facile ispezione, cioè lasciando dei passaggi di larghezza non inferiore a 90 cm;
- Lasciare libere le scaffalature almeno a 60 cm dal soffitto;
- Usare lampade elettriche portatili solo se protette da gabbia e con impugnatura isolante
- Vigilare affinché l'uso dell'ascensore sia consentito solo alle persone autorizzate e vietarne l'uso in caso di incendio o di calamità.
- adoperarsi perché l'attrezzatura antincendio sia facilmente raggiungibile senza intoppi ed intralci ed il percorso verso l'esterno sia sgombro da qualsiasi ostacolo (zaini, banchi, cartelline, cappotti...);
- adoperarsi affinché le vie d'uscita siano mantenute sgombre da qualsiasi materiale che rechi intralcio o possibilità di caduta al passaggio;
- Non utilizzare mai come scalette le sedie o gli sgabelli;
- Non entrare in un locale non sufficientemente illuminato;
- Non sostare mai nel raggio di apertura di una porta chiusa;
- Ciascun lavoratore deve contribuire insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento di tutti gli obblighi necessari per tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori.

MISURE COMPORTAMENTALI NEI LUOGHI DI LAVORO DEL PERSONALE ASACOM

Per quanto riguarda le norme comportamentali sulla sicurezza per il personale ASACOM (Assistente all'Autonomia e alla Comunicazione), queste si inseriscono nel quadro più ampio del Decreto Legislativo 81/08 sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, applicato al contesto scolastico. I rischi specifici per questa figura professionale riguardano sia l'assistenza diretta all'alunno che l'ambiente scolastico.

Di seguito sono riportate le norme comportamentali essenziali e le misure di prevenzione da adottare.

- **Conoscenza dei rischi:** È fondamentale conoscere i rischi specifici presenti nell'ambiente in cui si opera, come i rischi derivanti dall'alunno (comportamenti, patologie), ma anche i rischi strutturali dell'edificio (scale, aule, laboratori).
- **Movimentazione manuale dei carichi:** Se l'assistenza richiede il sollevamento o la movimentazione dell'alunno (ad esempio, per spostamenti o utilizzo di ausili), è necessario utilizzare le tecniche corrette per prevenire infortuni alla schiena.
- **Gestione dei comportamenti a rischio:** Occorre conoscere e applicare le procedure previste dal Piano Educativo Individualizzato (PEI) per gestire eventuali comportamenti aggressivi o a rischio dell'alunno, al fine di tutelare la sua sicurezza e quella dell'ASACOM stesso.

Prevenzione delle infezioni: È necessario rispettare le norme igieniche di base e, se richiesto, utilizzare Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) per l'assistenza in caso di necessità igieniche dell'alunno.

Ambiente di lavoro (scuola)

Evacuazione in caso di emergenza: L'ASACOM deve partecipare alle prove di evacuazione e conoscere il piano di emergenza dell'istituto. La sua funzione è cruciale per garantire che l'alunno assistito venga evacuato in modo sicuro in caso di allarme.

Utilizzo delle attrezzature: È necessario utilizzare in modo corretto tutte le attrezzature e i sussidi a disposizione per l'alunno, segnalando tempestivamente al personale scolastico eventuali malfunzionamenti o pericoli.

Sicurezza degli spazi: Occorre prestare attenzione ai pericoli presenti nell'ambiente scolastico, come pavimenti scivolosi, ostacoli, prese elettriche scoperte, e segnalarli immediatamente per la loro risoluzione.

Comunicazione e collaborazione

Segnalazione dei pericoli: Ogni lavoratore ha il dovere di segnalare immediatamente al RSPP, al Dirigente o ai preposti qualsiasi situazione di pericolo o inosservanza delle norme di sicurezza.

Riservatezza: È necessario mantenere la riservatezza sulle informazioni relative agli alunni, specialmente per quanto riguarda i dati sensibili legati alle patologie o ai comportamenti.

Formazione continua

Aggiornamento: Il personale ASACOM deve partecipare ai corsi di aggiornamento previsti dalla normativa, che possono includere anche approfondimenti sui rischi specifici.

- Segnalare al dirigente scolastico ogni eventuale anomalia e/o incidente, in quanto possibile segno premonitore di infortunio (danno concreto alle persone).
- Assicurarsi che quando le ante delle finestre dell'aula sono aperte gli/le alunni /e restino a distanza di sicurezza dagli spigoli vivi e dalle vetrate;
- Prestare attenzione alla concomitante apertura delle finestre e della porta dell'aula, onde evitare che improvvise correnti d'aria arrechino danno agli alunni/e e al personale tutto;
- Non lasciare in funzione apparecchi elettrici o elettronici durante i periodi in cui i locali non sono presidiati dal personale;
- Non utilizzare stufe o combustibile gassoso o liquido per il riscaldamento degli ambienti; l'uso eventuale di stufe elettriche deve essere autorizzato;
- Verificare che all'interno degli armadi non siano lasciati incustoditi materiali infiammabili, o materiali a rischio chimico o biologico;

- Non effettuare i travasi di liquidi infiammabili all'interno dei locali, per i quali devono essere utilizzati comunque recipienti e/o apparecchiature autorizzate;
- Non depositare e non utilizzare recipienti contenenti gas compressi e/o liquefatti nei locali non appositamente segnalati o autorizzati, in tali locali autorizzati i liquidi infiammabili o facilmente combustibili o le sostanze pericolose eventualmente adoperate anche per le pulizie possono essere tenuti in limitatissime quantità solo per esigenze igienico sanitarie o per attività didattica;
- Non fare uso di fiamme libere nei locali dove sono depositate sostanze infiammabili o facilmente combustibili;
- Nel salire e scendere per le scale dell'edificio è opportuno utilizzare il corrimano ed evitare di scendere per le scale di corsa;
- I cavi di alimentazione delle diverse utenze a servizio di ciascun posto di lavoro (elettrici, telefonici, telematici, etc) devono essere sistemati in maniera tale da non comportare pericolo di "inciampo" per la libera circolazione;
- Raccogliere sempre gli oggetti caduti sul pavimento (matite, graffette, elastici, fogli di carta, ecc.); Contattare il collaboratore scolastico per asciugare subito i liquidi (acqua, ecc.) accidentalmente versati; qualora, peraltro, i predetti liquidi fuoriescano o si spargano su impianti od apparecchiature sotto tensione elettrica, non effettuare alcun intervento ma segnalare immediatamente l'accaduto.
- Non utilizzare mai come scalette le sedie o gli sgabelli;
- Non entrare in un locale non sufficientemente illuminato;
- Non sostare mai nel raggio di apertura di una porta chiusa;
- Tenere preferibilmente la destra quando si cammina e quando si svolta in angoli ciechi
- Segnalare immediatamente la presenza di oggetti ingombranti o pericolosi lungo le vie di passaggio, in particolare lungo quelle di esodo e davanti alle uscite di emergenza;
- Non introdurre oggetti personali (vasi sui davanzali, arredi, ecc.) che possano costituire fonte di pericolo per sé e/o per gli altri.

MISURE COMPORTAMENTALI NEI LUOGHI DI LAVORO DEI TIROCINANTI - TFA SOSTEGNO

Per quanto riguarda le norme comportamentali sulla sicurezza per tirocinanti e dei tirocinanti TFA Sostegno queste si inseriscono nel quadro più ampio del Decreto Legislativo 81/08 sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, applicato al contesto scolastico. La sicurezza sul lavoro, regolata dal D.Lgs. 81/2008, è un argomento centrale e di fondamentale importanza per chiunque operi nel contesto scolastico, inclusi i docenti che intraprendono il percorso di Tirocinio Formativo Attivo (TFA) per il sostegno. Di seguito sono riportate le norme comportamentali essenziali e le misure di prevenzione da adottare.

- **Conoscenza dei rischi:** È fondamentale conoscere i rischi specifici presenti nell'ambiente in cui si opera, come i rischi derivanti dall'alunno (comportamenti, patologie), ma anche i rischi strutturali dell'edificio (scale, aule, laboratori).

Assistenza all'alunno

- **Movimentazione manuale dei carichi:** Se l'assistenza richiede il sollevamento o la movimentazione dell'alunno (ad esempio, per spostamenti o utilizzo di ausili), è necessario utilizzare le tecniche corrette per prevenire infortuni alla schiena.
- **Gestione dei comportamenti a rischio:** Occorre conoscere e applicare le procedure previste dal Piano Educativo Individualizzato (PEI) per gestire eventuali comportamenti aggressivi o a rischio dell'alunno, al fine di tutelare la sua sicurezza e quella dei tirocinanti e dei tirocinanti TFA Sostegno
 - **Prevenzione delle infezioni:** È necessario rispettare le norme igieniche di base e, se richiesto, utilizzare Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) per l'assistenza in caso di necessità igieniche dell'alunno.
 - **Ambiente di lavoro (scuola)**

- **Evacuazione in caso di emergenza:** I tirocinanti e i tirocinanti TFA Sostegno devono partecipare alle prove di evacuazione e conoscere il piano di emergenza dell'istituto. La sua funzione è cruciale per garantire che l'alunno assistito venga evacuato in modo sicuro in caso di allarme.
- **Utilizzo delle attrezzature:** È necessario utilizzare in modo corretto tutte le attrezzature e i sussidi a disposizione per l'alunno, segnalando tempestivamente al personale scolastico eventuali malfunzionamenti o pericoli.
- **Sicurezza degli spazi:** Occorre prestare attenzione ai pericoli presenti nell'ambiente scolastico, come pavimenti scivolosi, ostacoli, prese elettriche scoperte, e segnalarli immediatamente per la loro risoluzione.
- **Comunicazione e collaborazione**
- **Segnalazione dei pericoli:** Ogni lavoratore ha il dovere di segnalare immediatamente al RSPP, al Dirigente o ai preposti qualsiasi situazione di pericolo o inosservanza delle norme di sicurezza.
- **Riservatezza:** È necessario mantenere la riservatezza sulle informazioni relative agli alunni, specialmente per quanto riguarda i dati sensibili legati alle patologie o ai comportamenti.
- **Formazione continua**
- **Aggiornamento:** I tirocinanti e i tirocinanti TFA Sostegno devono partecipare ai corsi di aggiornamento previsti dalla normativa, che possono includere anche approfondimenti sui rischi specifici.
- Segnalare al dirigente scolastico ogni eventuale anomalia e/o incidente, in quanto possibile segno premonitore di infortunio (danno concreto alle persone).
- Assicurarsi che quando le ante delle finestre dell'aula sono aperte gli/le alunni /e restino a distanza di sicurezza dagli spigoli vivi e dalle vetrate;
- Prestare attenzione alla concomitante apertura delle finestre e della porta dell'aula, onde evitare che improvvise correnti d'aria arrechino danno agli alunni/e e al personale tutto;
- Non lasciare in funzione apparecchi elettrici o elettronici durante i periodi in cui i locali non sono presidiati dal personale:
- Non utilizzare stufe o combustibile gassoso o liquido per il riscaldamento degli ambienti; l'uso eventuale di stufe elettriche deve essere autorizzato;
- Verificare che all'interno degli armadi non siano lasciati incustoditi materiali infiammabili, o materiali a rischio chimico o biologico;
- Non effettuare i travasi di liquidi infiammabili all'interno dei locali, per i quali devono essere utilizzati comunque recipienti e/o apparecchiature autorizzate;
- Non depositare e non utilizzare recipienti contenenti gas compressi e/o liquefatti nei locali non appositamente segnalati o autorizzati, in tali locali autorizzati i liquidi infiammabili o facilmente combustibili o le sostanze pericolose eventualmente adoperate anche per le pulizie possono essere tenuti in limitatissime quantità solo per esigenze igienico sanitarie o per attività didattica;
- Non fare uso di fiamme libere nei locali dove sono depositate sostanze infiammabili o facilmente combustibili;
- Nel salire e scendere per le scale dell'edificio è opportuno utilizzare il corrimano ed evitare di scendere per le scale di corsa;
- I cavi di alimentazione delle diverse utenze a servizio di ciascun posto di lavoro (elettrici, telefonici, telepatrici, etc) devono essere sistemati in maniera tale da non comportare pericolo di "inciampo" per la libera circolazione;
- Raccogliere sempre gli oggetti caduti sul pavimento (matite, graffette, elastici, fogli di carta, ecc.);
- Contattare il collaboratore scolastico per asciugare subito i liquidi (acqua, ecc.) accidentalmente versati; qualora, peraltro, i predetti liquidi fuoriescano o si spargano su impianti od

apparecchiature sotto tensione elettrica, non effettuare alcun intervento ma segnalare immediatamente l'accaduto.

- Non utilizzare mai come scalette le sedie o gli sgabelli;
- Non entrare in un locale non sufficientemente illuminato;
- Non sostare mai nel raggio di apertura di una porta chiusa;
- Tenere preferibilmente la destra quando si cammina e quando si svolta in angoli ciechi
- Segnalare immediatamente la presenza di oggetti ingombranti o pericolosi lungo le vie di passaggio, in particolare lungo quelle di esodo e davanti alle uscite di emergenza;
- Non introdurre oggetti personali (vasi sui davanzali, arredi, ecc.) che possano costituire fonte di pericolo per sé e/o per gli altri.

Il personale della scuola, nell'ambito delle proprie mansioni è tenuto a controllare e a segnalare, compilando il modello in allegato, se nelle aule, nei laboratori, negli uffici, nei servizi igienici e negli spazi comuni (corridoi, ingresso, scale, spazi esterni all'interno del perimetro delineato dalla recinzione), ci siano pericoli, che possano pregiudicare la salute di tutto il personale della scuola, alunni/e compresi/e.

SCHEDA DI SEGNALAZIONE CARENZE, GUASTI E PERICOLI

Al Dirigente Scolastico

Al DSGA

SEGNALAZIONE CARENZE, GUASTI		Data.....	
Descrizione del pericolo, della carenza (difetti, malfunzionamento di impianti) o del guasto del quale si viene a conoscenza ¹	Sede scolastica		
	Piano	Aula - Laboratori - Uffici amministrativi- Auditorium – Presidenza-Palestra - Spazi esterni - Spazi comuni interni Corridoi – Scale -Ingresso Servizi igienici	Indicare quali misure provvisorie sono state adottate (cartelli di avvertimento, divieto di accesso, nastro colorato....)

Data

Firma

¹ Banchi rotti e sedie rotte - Banchi con il piano di appoggio non fissato alla struttura in acciaio – Sedie barcollanti con le gambe piegate o divelte – Sedie con il sedile staccato - Struttura pericolante delle lavagne – lesioni nelle lastre rettangolari di ardesia delle lavagne – telai delle porte delle aule non adeguatamente fissati alla parete – ante delle porte delle aule staccate dal telaio o fuori asse - telai delle finestre fuori binario - doghe inflesse nei controsoffitti – pannelli dei controsoffitti fuori dal telaio - distaccamento delle mattonelle dal massetto della pavimentazione (le superfici pavimentate devono essere prive di buche o con piastrelle non sollevate, ecc. per evitare il rischio di inciampo e cadute) – distaccamento o rigonfiamento delle piastrelle dalle pareti dei servizi igienici - serrature delle porte non funzionanti – porte delle aule e dei bagni rotte- mancanza di un adeguato fissaggio della griglia di protezione alla plafoniera – mancanza di placche negli interruttori e nelle prese – mancanza di coperchi nelle cassette di derivazione – cavi elettrici volanti – vetri rotti – wc , rubinetti e tubi di scarico gocciolanti – perdita di acqua nelle cassette di scarico - Mancanza di bandelle antisdrucchiolo nelle pedate dei gradini - altre anomalie non evidenziate nell'elenco.